

Zeitschrift:	Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale
Herausgeber:	Fédération suisse des urbanistes = Fachverband Schweizer Raumplaner
Band:	- (2017)
Heft:	5
Artikel:	Profilo di mobilità quotidiana
Autor:	Bassetti, Alessandro
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-958068

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 20.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Profilo di mobilità quotidiana

ALESSANDRO BASSETTI

Gestore qualità presso la Centrale dei Servizi Industriali EOC, 30 anni, Giubiasco, Canton Ticino.

Francesco Gilardi, redazione di COLLAGE.

Alessandro (30 anni) risiede a Giubiasco e lavora presso la Centrale dei Servizi Industriali dell'Ente Ospedaliero Cantonale a Biasca. Il suo tragitto casa-lavoro quotidiano è quindi Giubiasco – Biasca, che effettua in bus: un tratto con il bus urbano e un tratto con il bus regionale, con cambio a Bellinzona. Il primo tratto con la linea urbana 3 è: Giubiasco, Tre Castelli – Bellinzona, Stazione; il secondo tratto, con la linea regionale 191 è: Bellinzona, Piazzale Stazione – Biasca, Industrie. Ci sarebbe in alternativa anche il treno, ma il posto di lavoro dista 15 minuti a piedi dalla stazione di Biasca.

Alessandro si ritiene soddisfatto del suo attuale «comportamento di mobilità» e di utilizzare i mezzi pubblici: per lui questo è un piccolo contributo per ridurre l'impatto sull'ambiente. Gli orari dei collegamenti non lo fanno tuttavia «saltare di gioia», poiché da porta a porta impiega quasi 60 minuti, mentre in auto impiegherebbe la metà del tempo...

Sarebbe contento di poter accorciare il tempo di spostamento casa-lavoro. Per lui, recarsi al lavoro con i mezzi pubblici, piuttosto che con un mezzo privato, è un modo per rispettare l'ambiente. Possedere un'automobile è molto costoso, secondo Alessandro e, quindi, continuerà ad utilizzare il trasporto pubblico finché potrà.

Doversi spostare quotidianamente in bus è purtroppo stressante: c'è sempre il rischio di perdere la coincidenza, allungando i tempi di percorrenza o arrivando in ritardo al lavoro... ciò non aiuta di certo a rilassarsi.

Secondo Alessandro è soprattutto il tempo impiegato con i mezzi pubblici che spinge le persone a spostarsi con l'auto privata. Al momento non dispone di un'auto privata e il trasporto pubblico rappresenta per lui l'unico modo realistico per recarsi al lavoro. Se un giorno disporrà di un'automobile – per sua volontà o per necessità lavorative o abitative – il suo modo di spostarsi potrà subire dei cambiamenti.



[ILL. 1] Riflessioni durante il viaggio.
(Foto: Alessandro Bassetti)

[ILL. 2] Percorso casa-lavoro di Alessandro. (Illustrazione: Oliver Maier, Metron Verkehrsplanung AG)

